

Lezione 13-14

March 14, 2012

Astrazioni di controllo: Trasmissione dei parametri

- Parametri: dove e perchè
- Trasmissione per Valore: FUI
- Trasmissione per Nome (comando e espressione): FUI
- Trasmissione by Need: Variante Implementativa
- Trasmissione di Procedura/Funzione: Variante Implementativa
- Trasmissione per Riferimento: FUI
- Trasmissione per Costante: FUI
- Trasmissione per Risultato: FUI
- Trasmissione per Valore-Risultato: FUI

Parametri: Dove e Perché

- Dove.
 - Ovunque si abbia un'astrazione (cioè, generalizzazione) si pone problema del suo uso in possibilmente, tanti contesti diversi del programma
 - l'uso dell'astrazione in un contesto richiede un meccanismo di *istanziamento* che colleghi l'astrazione con il contesto, integrandola con esso.
 - il collegamento è realizzato attraverso i parametri formali (con cui è stata creata la astrazione) e i parametri attuali con cui la vogliamo integrare l'astrazione nel contesto.
- Perché
 - Per istanziare un'astrazione in un dato contesto occorre creare un collegamento tra astrazione e contesto.
 - il collegamento è realizzato attraverso i meccanismi di *trasmissione dei parametri* formali e i parametri attuali.

- La trasmissione è presentata, per semplicità, in combinazione alla dichiarazione di procedura con un solo parametro, trasmesso con uno dei vari tipi di trasmissione.
- Useremo una funzione semantica \mathcal{D}_E che non modifica lo stato, in aggiunta alla funzione \mathcal{D} che, come sappiamo, modifica lo stato quando deve allocare un modificabile.
- Mostriamo sotto, come \mathcal{D}_E sia estesa in funzione \mathcal{D}

Table11 : Convenzioni

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{D}[[D]]_{\rho} : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow (\text{Env} \times \text{Store}_{\perp})$$

$$\mathcal{D}_E[[D]]_{\rho} : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow \text{Env}_{\perp}$$

$$\mathcal{D}[[C]]_{\rho} = \lambda s. (\mathcal{D}_E[[C]]_{\rho}, s)$$

Table 11.1 – Procedure 2 : Trasmissione per Valore

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{D}_E \llbracket D \rrbracket_\rho : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow \text{Env}_\perp$$
$$\begin{aligned} \mathcal{D}_E \llbracket \text{Proc } I(\text{byValue } I_1) C \rrbracket_\rho = & \\ \text{Let} \{ f = \lambda v. \lambda s. & \\ \quad \text{Let} \{ (l_1, s_1) = \text{allocate}(s) \} & \\ \quad \{ s_2 = \text{upd}(l_1, v, s_1), \rho_1 = \text{bind}(I_1, l_1, \rho) \} & \\ \quad \mathcal{M} \llbracket C \rrbracket_{\rho_1}(s) \} & \\ \text{bind}(I, f, \rho) & \end{aligned}$$

- il parametro formale ha come denotazione un valore modificabile (l_1)

Table 11.1 – Procedure 2 : Trasmissione per Valore

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{C}[[C]]_{\rho} : \text{Env} \rightarrow \text{State} \rightarrow \text{State}_{\perp}$$

$$\begin{aligned} \mathcal{C}[[\text{Call } I(\text{AMem}(E))]]_{\rho}(s) = \\ \text{Let}\{(v_1, s_1) =_{\perp_S} \mathcal{E}[[E]]_{\rho}(s), f = \rho(I)\} \\ f(\text{VM}(v_1))(s_1) \end{aligned}$$

Funzioni Ausiliarie

$$\text{DV} : \text{Den} \rightarrow \text{Val}$$
$$\text{VM} : \text{Val} \rightarrow \text{Mem}$$

- il parametro attuale deve calcolare un valore memorizzabile (VM)

- Uso.
 - Presente in tutti (o quasi) i linguaggi di programmazione
 - Collegamento one-way. L'invocato ha una copia dei valori memorizzabili del contesto
 - Impiegata in alcune metodologie per trasmettere valori all'invocante e utilizzare il parametro come una temporanea o accumulatore
 - No side effects
- Implementazione.
 - semplice realizzazione della s. denotazionale: legame tra formale e un valore modificabile inizializzato ad una copia del memorizzabile trasmesso

Table 11.2 – Procedure 2 : Trasmissione per Nome

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{D}_E \llbracket D \rrbracket_\rho : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow \text{Env}_\perp$$
$$\begin{aligned} \mathcal{D}_E \llbracket \text{Proc } I(\text{byName } I_1) C \rrbracket_\rho = \\ \text{Let}\{f = \lambda v. \text{Let}\{\rho_1 = \text{bind}(I_1, Z(v), \rho)\} \\ \quad \mathcal{M} \llbracket C \rrbracket_{\rho_1}\} \\ \text{bind}(I, f, \rho) \end{aligned}$$

Domini Ausiliari

$$\text{Den} ::= \text{Loc} + \text{ProcFun} + \text{VL} + \text{Code} \quad (\text{Valori Codice})$$
$$\text{Code} ::= (\text{State} \rightarrow \text{State}) + (\text{State} \rightarrow (\text{Val} \times \text{State}))$$

Funzioni Ausiliarie

$$Z : \text{Code} \rightarrow \text{Den} \quad (\text{iniettiva, i.e. costruttore})$$

Table 11.2 – Procedure 2 : Trasmissione per Nome

Domini Sintattici

$C ::= \dots \mid \text{Call Proc } I(A_1 \dots A_n) \quad (\text{Invocazione})$
 $\quad \quad \quad \mid \text{Exec } I \mid \dots \quad (\text{Valutazione : uso del parametro})$

Funzioni Semantiche

$$C[\text{Call } I(\text{A Code } C(C))]_{\rho} = \text{Let}\{f = \rho(I)\}f(\mathcal{M}[C]_{\rho})$$

$$C[\text{Call } I(\text{A Code } E(E))]_{\rho} = \text{Let}\{f = \rho(I)\}f(\mathcal{E}[E]_{\rho})$$

- il parametro formale ha come denotazione un valore codice (Z)
- il parametro attuale deve calcolare un codice, comando (\mathcal{M}) o espressione (\mathcal{E})
- il codice trasmesso è chiuso nell'ambiente dell'invocante

Table 11.2 – Procedure 2 : Trasmissione per Nome

Domini Sintattici

$C ::= \dots \text{Exec } I \mid \dots$ (*Valutazione : uso del parametro*)

$E ::= \dots \text{Val}(I) \mid \text{Den}(I) \mid \dots$

Funzioni Semantiche

$$C[\![\text{Exec } I]\!]_{\rho}(s) = \text{Let}\{Z(v) = \rho(I)\}v(s)$$

- il codice trasmesso può essere un comando semplice o composto o un'astrazione procedurale (anche anonima) con scope nell'ambiente dell'invocane

Table 11.2 – Procedure 2 : Trasmissione per Nome

Domini Sintattici

$E ::= \dots \text{Val}(I) \dots$

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{E}[\llbracket \text{Val}(I) \rrbracket]_{\rho}(s) = \begin{cases} (\text{MV}(s(l), s) & \text{if } \rho(I) \equiv l, \text{ for } l \in \text{Loc} \\ v(s) & \text{if } \rho(I) \equiv Z(v), \\ & \text{for } v \in \text{Store} \rightarrow (\text{Val} \times \text{Store})_{\perp} \\ (\text{DV}(d), s) & \text{if } \rho(I) \equiv d, \text{ for } d \in \text{VL} \end{cases}$$

- il codice trasmesso può essere un'espressione o un'astrazione funzionale (anche anonima: *lambda astrazione*) con scope nell'ambiente dell'invocante

Table 11.2 – Procedure 2 : Trasmissione per Nome

Domini Sintattici

$E ::= \dots \text{Den}(I) \mid \dots$

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{E}[\![\text{Den}(I)]\!]_{\rho}(s) = \begin{cases} (l, s) & \text{if } (\rho(I) \equiv l), l \in \text{Loc} \\ (l, s) & \text{if } (\rho(I) \equiv Z(l)), l \in \text{Loc} \\ (\perp_D, s) & \text{otherwise} \end{cases}$$

- il codice trasmesso può essere un'espressione denotabile ed usata da invocante/invocato per condividere un valore memorizzabile

- Uso.
 - Presente in molti linguaggi di programmazione PASCAL, C#, SCALA, Ocaml, Haskell, sebbene in forme più ristrette.
 - L'invocato ha una un codice dell'invocante (cioè nello scope dell'ambiente dell'invocante)
 - Side effects (attraverso l'ambiente accessibile dal codice trasmesso)
 - Aliasing (attraverso l'ambiente contemporaneamente accessibile dal codice trasmesso e dall'invocato)
 - Le astrazioni procedurali e/o funzionali possono essere fatte rispetto a codice e non solo dati
 - Call Back. Trasmettere codice diverso a seconda dello stato in cui eseguiamo l'invocazione (event programming)
 - Higher Order. Funzioni come valori di prima classe

- Uso.
 - Impiegata anche in alcune metodologie come trasmissione base con la quale emulare vari tipi di trasmissione (incluso anche trasmissione quali quella per valore e per riferimento, in quest'ultimo caso occorre fare attenzione all'aliasing)
- Implementazione.
 - Estendere ambiente per un nuovo tipo di denotabili (Z).
 - **Thunk** per implementare Z: Si utilizza una struttura tipo *chiusura* in grado di contenere un codice e l'ambiente dei suoi bindings.
 - il codice nel thunk non è un'astrazione (procedura/funzione)
 - l'ambiente è quello dell'invocante (*shallow bindings*)
 - Valutare questi valori richiede l'uso di AR come per i blocchi

- Variante Implementativa della trasmissione by Name
 - by name: il thunk è eseguito ad ogni occorrenza ($\text{Exec } I, \text{Val}(I), \text{Den}(I)$) del formale nel corpo dell'invocato.
 - Ogni esecuzione potendo risultare in un differente side effect e/o in un differente valore calcolato
 - Tutto ciò al costo di una nuova valutazione del codice trasmesso
 - by need: il thunk è eseguito sollo alla prima occorrenza ($\text{Exec } I, \text{Val}(I), \text{Den}(I)$) del formale incontrata nella valutazione del corpo del chiamato
 - Ogni successiva occorrenza userà il valore già calcolato
 - Tutto ciò al costo di limitare sostanzialmente il codice trasmesso alle sole espressioni
- Da un punto di vista formale la call by need è abbastanza *strana* giacchè conduce a valutazioni che modificano l'ambiente (di valutazione)

- Uso e Implementazione
 - Nei linguaggi con trasparenza referenziale delle espressioni (come Haskell) call by need coincide con call by name di espressioni (che non calcolano funzioni)
 - Nei linguaggi funzionali basati sulla nozione di *riduzione di termine* la call by need:
 - è la forma di trasmissione usata al posto del *by value* per espressioni che calcolano valori che non sono una funzione
 - è una naturale forma di trasmissione per valutazioni esterne: le funzioni sono tutte non strette
 - ha una naturale implementazione basata su *graph reduction*
 - In linguaggi senza trasparenza referenziale non si usa.

- Meriti della call by need: Ormai quasi ovunque rimpiazzata da altri meccanismi di cui è stata:
 - **modello base per lo studio e lo sviluppo**
 - Demand driven Evaluation (linguaggi per processi concorrenti/cooperanti)
 - Lazy Evaluation (linguaggi funzionali moderni)

- Variante Implementativa della trasmissione by Name
 - by name: qualunque codice può essere trasmesso
 - Richiede una nuova classe di valori denotabili (Code)
 - Richiede una nuova struttura per l'implementazione (Thunk)
 - Richiede vari accorgimenti nella valutazione e gestione degli AR
 - Astrazioni non sempre chiare: Quale funzionalità dell'algorithm implementato è realizzata dal codice che trasmettiamo?
 - Procedure-Funzione: solo procedure e/o solo funzioni possono essere trasmesse

Variante Implementativa della trasmissione by Name

- by name: qualunque codice può essere trasmesso
- Procedure-Funzione: solo procedure e/o solo funzioni possono essere trasmesse
 - astrazioni:
 - con naming legato in qualche ambiente ed avente l'invocante nel suo scope
 - anonime ma definite (tipicamente nell'invocante) con un meccanismo di astrazione funzionale
 - La classe dei valori denotabile (ProcFun) è già presente
 - È implementata con le chiusure già utilizzate per procedure e funzioni dichiarate
 - Usa AR identici a quelli usati per tutte le invocazioni in cui non è trasmesso come attuale
 - Astrazioni chiare: nella misura in cui le procedure e funzioni del linguaggio sono *unità di programmazione* e come tali esprimono una ben definita funzionalità dell'algorithm.

- Uso
 - Le astrazioni procedurali e/o funzionali possono essere fatte rispetto a procedure/funzioni
 - Call Back. Trasmettere procedura/funzione diversa a seconda dello stato in cui eseguiamo l'invocazione (event programming)
 - Higher Order. Funzioni come valori di prima classe
- Implementazione.
 - Si utilizza la *chiusura* e la si realizza con gli AR (già studiati)
 - Non sempre usiamo la stessa chiusura della dichiarazione:
 - shallow binding: ambiente dell'invocante
 - deep binding: ambiente di dichiarazione

Table 11.3 – Procedure 2 : Trasmissione per Riferimento

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{D}_E \llbracket D \rrbracket_\rho : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow \text{Env}_\perp$$

$$\begin{aligned} \mathcal{D}_E \llbracket \text{Proc } I(\text{byReference } I_1) C \rrbracket_\rho = \\ \text{Let}\{f = \lambda v. \text{Let}\{\rho_1 = \text{bind}(I_1, v, \rho)\} \mathcal{M} \llbracket C \rrbracket_{\rho_1}\} \\ \text{bind}(I, f, \rho) \end{aligned}$$

- il parametro formale ha come denotazione un valore denotabile (apparentemente arbitrario)

Table 11.3 – Procedure 2 : Trasmissione per Riferimento

Funzioni Semantiche

$$\begin{aligned} C[\text{Call } I(\text{Den}(E))]_{\rho}(s) = \\ \text{Let}\{(l_1, s_1) = \perp_S \mathcal{E}[\text{Den}(E)]_{\rho}(s), f = \rho(I)\} \\ \text{if}((l_1 \in \text{Loc}), f(l_1)(s_1), \perp_{\text{Store}}) \end{aligned}$$

Funzioni Ausiliarie

$\in \text{Loc} : \text{Den} \rightarrow \text{TruthV}$

- il parametro attuale deve essere un valore modificabile e denotabile (Den)

- Uso.
 - Presente in molti linguaggi di programmazione Imperativa: Algol, Pascal,
 - Emulata in altri attraverso l'uso di puntatori: C, C++
 - Re-introdotta in varianti di linguaggi che ne erano privi: C#
 - Collegamento two-way. L'invocato e l'invocante condividono l'accesso ad un valore modificabile
 - Impiegata in alcune metodologie per trasmettere valori all'invocante e ottenere i valori calcolati dalla sua valutazione
 - side effects
 - Aliasing. Possibile se invocato è nello scope di un binding per il valore modificabile trasmesso.
- Implementazione.
 - semplice realizzazione della s. denotazionale: legame tra formale e denotabile (modificabile) trasmesso

Table 11.4 – Procedure 2 : Trasmissione per Costante

Funzioni Semantiche

$\mathcal{D}_E[[D]]_\rho : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow \text{Env}_\perp$

$\mathcal{D}_E[[\text{Proc } I(\text{byConst } I_1) C]]_\rho =$
 $\text{Let}\{f = \lambda v. \text{Let}\{\rho_1 = \text{bind}(I_1, \text{VD}(v), \rho)\} \mathcal{M}[[C]]_{\rho_1}\}$
 $\text{bind}(I, f, \rho)$

Funzioni Ausiliarie

$\text{VD} : \text{Val} \rightarrow \text{Den}$

- il parametro formale ha come denotazione un valore non modificabile (VD)

Table 11.4 – Procedure 2 : Trasmissione per Costante

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{C}[[C]]_{\rho} : \text{Env} \rightarrow \text{State} \rightarrow \text{State}_{\perp}$$
$$\begin{aligned} \mathcal{C}[[\text{Call } I(\text{AConst}(E))]]_{\rho}(s) = \\ \text{Let}\{(v_1, s_1) =_{\perp_s} \mathcal{E}[[E]]_{\rho}(s), f = \rho(I)\} \\ \text{in if}((v_1 \in \text{Val}), f(v_1)(s_1), \perp_{\text{Store}}) \end{aligned}$$

Funzioni Ausiliarie

$$\in \text{Den} : \text{Val} \rightarrow \text{TruthV}$$

- il parametro attuale deve calcolare un denotabile, non modificabile (VD)

- Uso.
 - Presente in pochi linguaggi di programmazione a causa dei forti limiti sui valori trasmessi
 - Collegamento one-way. L'invocato ha una copia dei valori denotabili non modificabili
 - Impiegata in alcune metodologie per trasmettere valori all'invocante e
 - Garantire l'assoluta separazione tra invocante e invocato (correttezza)
 - No side effects
- Implementazione.
 - semplice realizzazione della s. denotazionale: legame tra formale e il valore non modificabile trasmesso

Table 11.5 – Procedure 2 : Trasmissione per Risultato

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{D}_E \llbracket D \rrbracket_\rho : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow \text{Env}_\perp$$

$$\mathcal{D}_E \llbracket \text{Proc } I(\text{byResult } I_1) C \rrbracket_\rho =$$

$$\text{Let}\{f = \lambda v. \lambda s.$$

$$\text{Let}\{(l_1, s_1) = \text{allocate}(s)\}$$

$$\{s_2 = \text{upd}(l_1, \perp_{\text{Mem}}, s_1), \rho_1 = \text{bind}(I_1, l_1, \rho)\}$$

$$(\mathcal{M} \llbracket C \rrbracket_{\rho_1} \circ (\lambda u. \text{upd}(v, \text{look}(l_1, u), u)))(s_2)$$

$$\text{bind}(I, f, \rho)$$

- il parametro formale ha come denotazione un valore modificabile con valore, memorizzabile associato, indefinito.

Table 11.4 – Procedure 2 : Trasmissione per Risultato

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{C}[[C]]_{\rho} : \text{Env} \rightarrow \text{State} \rightarrow \text{State}_{\perp}$$
$$\begin{aligned} \mathcal{C}[[\text{Call } I(\text{Den}(E))]]_{\rho}(s) = \\ \text{Let}\{(h_1, s_1) =_{\perp_S} \mathcal{E}[[\text{Den}(E)]]_{\rho}(s), f = \rho(I)\} \\ \text{if}((h_1 \in \text{Loc}), f(h_1)(s_1), \perp_{\text{Store}}) \end{aligned}$$

Funzioni Ausiliarie

$$\in \text{Loc} : \text{Den} \rightarrow \text{TruthV}$$

- il parametro attuale deve calcolare un valore, denotabile, modificabile.

- Uso.
 - Presente oggi, in pochi linguaggi di programmazione.
 - Collegamento one-way. L'invocante riceve una copia del valore, denotabile, modificabile, associato dall'invocato al formale, al termine dell'invocazione
 - Impiegata in alcune metodologie per ricevere i valori calcolati dall'invocato e
 - Garantire l'assoluta separazione tra invocante e invocato (correttezza)
 - no side effects
- Implementazione.
 - semplice realizzazione della s. denotazionale: legame tra formale e denotabile modificabile trasmesso (all'indietro) ma non accessibile

Table 11.5 – Procedure 2 : Trasmissione per Valore – Risultato

Funzioni Semantiche

$$\mathcal{D}_E \llbracket D \rrbracket_\rho : (\text{Env} \times \text{Store}) \rightarrow \text{Env}_\perp$$
$$\mathcal{D}_E \llbracket \text{Proc } I(\text{byValueResult } I_1) C \rrbracket_\rho =$$
$$\text{Let}\{f = \lambda v. \lambda s.$$
$$\text{Let}\{(l_1, s_1) = \text{allocate}(s)\}$$
$$\{s_2 = \text{upd}(l_1, \text{look}(v, s_1), s_1)$$
$$, \rho_1 = \text{bind}(I_1, l_1, \rho)\}$$
$$(\mathcal{M} \llbracket C \rrbracket_{\rho_1} \circ (\lambda u. \text{upd}(v, \text{look}(l_1, u), u)))(s_2)$$
$$\text{bind}(I, f, \rho)$$

- il formale ha come denotabile un modificabile l_1 con associato una copia del valore associato al modificabile v , trasmesso ($\text{look}(v, s_1)$)
- l'attuale riceve una copia del valore associato a l_1 .

Table 11.4 – Procedure 2 : Trasmissione per Risultato

Funzioni Semantiche

$\mathcal{C}[[C]]_{\rho} : Env \rightarrow State \rightarrow State_{\perp}$

$$\begin{aligned} \mathcal{C}[[\text{Call } I(\text{Den}(E))]]_{\rho}(s) = \\ \text{Let}\{(l_1, s_1) =_{\perp_S} \mathcal{E}[[\text{Den}(E)]]_{\rho}(s), f = \rho(I)\} \\ \text{in if}((l_1 \in \text{Loc}), f(l_1)(s_1), \perp_{\text{Store}}) \end{aligned}$$

- il parametro attuale deve calcolare un valore, denotabile, modificabile.

- Uso.
 - Presente oggi, in pochi linguaggi di programmazione.
 - Collegamento Two-way. L'invocante trasmette una copia del valore associato ad un suo modificabile e riceve su tale invocante, come valore associato, una copia del valore associato, al termine dell'invocazione, dall'invocato al modificabile del formale.
 - Impiegata in alcune metodologie per tramettere valori per l'invocato e ricevere i valori calcolati da esso
 - Garantire l'assoluta separazione tra invocante e invocato (correttezza)
 - no side effects
- Implementazione.
 - semplice realizzazione della s. denotazionale